



*Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità
Bandiera Blu 2007-2017*

Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

Comunicazioni

Rettifica Bando di gara:

Si comunica che nel Bando di Gara, al punto 4.3 Modalità di apertura delle offerte, il 29 Maggio, data di apertura delle buste, è il giorno Lunedì e non, come erroneamente indicato, Giovedì

CHIARIMENTO

Art. 16 del Capitolato speciale d'appalto: "Ogni ditta partecipante dovrà produrre attestazione che individui esplicitamente la disponibilità unica dell'impianto relativamente alla gara in oggetto. Pertanto, saranno escluse dalla gara le imprese partecipanti che dovessero presentare la disponibilità dello stesso impianto di conferimento e smaltimento fatta eccezione per gli impianti individuati da normative regionali all'interno del territorio provinciale, come nel caso dei rifiuti indifferenziati".

Si precisa che l'attestazione di disponibilità unica dell'impianto in convenzione o di proprietà deve riguardare i codici CER principali come il 200301, 150106, 150101, 200102, 200108, 200307. Resta inteso che per i codici CER residuali sarà possibile che l'impianto in convenzione o di proprietà abbia dato disponibilità anche ad altri partecipanti.

RISCONTRO QUESITI:

A seguito della nota della Società xxxxxxxxxx (prot. gen 2553 del 12/05/2017), si procede al riscontro nel rispetto dell'ordine delle precisazioni /informazioni così come in essa richieste, da parte del RUP della Stazione Appaltante..

QUESITO:

Buonasera, si chiedono ulteriori chiarimenti :

- Sarà ritenuta valida la partecipazione di un impianto che abbia in autorizzazione sul CER 15.01.06 l'operazione R3 in luogo della R12, dal momento che le attività elencate in R3 ricomprendono totalmente quelle elencate in R12?
- Anche il sistema di "depressione" del tipo a "Scrubber" deve essere posseduto sempre solo in relazione alla gestione della frazione organica?
- Il triennio di riferimento per fatturati, servizi analoghi ecc. deve essere 2013-2014-2015 (come da vs indicazione) oppure quello 2014-2015-2016 in quanto antecedente la data di pubblicazione del bando?

- In riferimento al punto 4.2 del disciplinare, *“elenco dei servizi svolto oggetto dell'appalto - in particolare tali servizi dovranno essere stati svolti nell'ultimo triennio per un importo complessivo a quello dell'appalto”*, si chiede di chiarire se l'importo complessivo, pari alla somma degli ultimi 3 anni, deve essere superiore all'importo totale posto a base di gara (3.043.117,05) oppure all'importo annuale posto a base di gara (608.623,41);
- In riferimento all'art. 7 del disciplinare di gara si chiede di chiarire rispetto alla formula riportata **Pi= O max/ Oi** dove **O** viene identificato genericamente quale valore se lo stesso **O** vada inteso quale ribasso o prezzo;
- In riferimento all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto, Condizioni alla scadenza: per *“contenitori in genere”* si chiede di dettagliarli analiticamente e di specificare se le 2 presse elettriche e le 5 casse scarrabili a carico della ditta siano escluse dalla dicitura di cui sopra (*contenitori in genere*)

Si chiede inoltre appuntamento per il sopralluogo.

RISPOSTA

- 1) L'attività di recupero rifiuti non pericolosi identificata dal codice R12 è definita dal D.Lgs 152/06 come lo “scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11”.
L'allegato C - Operazioni di recupero del d. lgs. 152/06 (allegato così sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010) prescrive per le operazioni in R3:
Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche).
Le due operazioni non sono assolutamente equivalenti come è evidente.
Sarà ritenuta, pertanto, valida la partecipazione di un concorrente che possieda un impianto o una convenzione con autorizzazione R12 sul codice cer 150106
- 2) Posto che per il codice CER 200301 lo Stir di Battipaglia è dotato di impianto di aspirazione per depurazione dell'area con sistema scrubber e biofiltro che mantiene una leggera depressione negli ambienti, si richiede che l'impianto della ditta partecipante abbia le stesse caratteristiche per cui il sistema di depressione del tipo a Scrubber è richiesto sia per la frazione organica che per l'indifferenziata;
- 3) E' esplicitamente specificato negli atti di gara che il triennio di riferimento sia 2013, 2014, 2015
- 4) Importo complessivo posto a base di gara, quindi relativo ai 5 anni come si evince chiaramente dagli atti di gara
- 5) O è l'offerta riferita al prezzo offerto;
- 6) L'art. 5 specifica al comma 2: " Le attrezzature e i contenitori (bidoni, cassonetti, campane, contenitori in genere) distribuiti e/o installati sul territorio comunale nel corso dell'appalto, rimarranno di proprietà dell'ente." da cui si desume che non sono minimamente menzionate nè le presse elettriche nè gli scarrabili che fanno parte delle attrezzature a noleggio come si evince dagli atti di gara che si invita a leggere in maniera coordinata.

7) Per l'appuntamento siamo a disposizione quando riterrete opportuno fino a 5 giorni precedenti la consegna delle buste telefonando al n. 0974 963433 dalle ore 07:00 alle ore 10:30

A seguito della nota della Società xxxxxxxxxx (prot. gen 2597 del 15/05/2017), si procede al riscontro nel rispetto dell'ordine delle precisazioni /informazioni così come in essa richieste, da parte del RUP della Stazione Appaltante..

QUESITO:

In merito al rapporto tra il partecipante e le piattaforme di destinazione del rifiuto, si chiede di specificare se sia sufficiente una dichiarazione di disponibilità, riportante ovviamente tutti gli impegni e i requisiti tecnici che devono essere posseduti dalle piattaforme, oppure se sia necessario presentare già una convenzione/contratto d'uso tra le parti anzidette.

RISPOSTA

1) Come specificato nel Capitolato speciale d'appalto, è richiesta Convenzione con impianto autorizzato e non la semplice disponibilità d'uso.

A seguito della nota della Società xxxxxxxxxx (prot. gen 2616 del 15/05/2017), si procede al riscontro nel rispetto dell'ordine delle precisazioni /informazioni così come in essa richieste, da parte del RUP della Stazione Appaltante.

QUESITO

Con la presente si chiede di chiarire quanto segue :

- A pag. 9 del Disciplinare – contenuto Busta n. 2 : si chiede di riportare i depliant delle attrezzature e si indica che gli stessi sono vincolanti. Si chiede di specificare se i depliant siano necessari per le attrezzature o anche per gli automezzi, oppure se per gli automezzi siano sufficienti le schede tecniche;
- Si richiede il numero di utenze domestiche, utenze domestiche non residenti e utenze non domestiche;
- Art. 1 CSA: si chiede di precisare se il numero di punti di raccolta da individuare sul territorio sia pari a 14, come si deduce dal paragrafo relativo alla videosorveglianza, oppure se tale numero sia a discrezione dell'offerente;
- La mini isola ecologica che sta al porto di Agnone – come indicata nell'allegato al CSA – “Obiettivi ed organizzazione servizio” – fa parte di uno dei 3 punti di raccolta della frazione Agnone indicata al paragrafo “Sistema di videosorveglianza” o è in più?
- Automezzi e attrezzature comunali: si chiedono maggiori informazioni (almeno libretto) dell'automezzo tipo porter e dell'automezzo tipo daily concessi dall'amministrazione. In mancanza di libretto, si chiede almeno la portata e la volumetria della vasca;
- La raccolta dedicata ad alluminio, acciaio e banda stagnata non è contemplata nell'allegato al CSA - paragrafo “raccolta trasporto e smaltimento delle frazioni valorizzabili”. Si può fare monomateriale o si deve abbinare necessariamente a plastica o a vetro;

- Allegato al CSA - Paragrafo "cassonetti d'arredo e controllo con videocamere" : In questo paragrafo si indica la fornitura di cestini al servizio delle spiagge. Si chiede di precisare se nell'oggetto dell'appalto sono compresi i servizi di igiene urbana (servizio di spazzamento manuale e meccanizzato così come indicato nel piano di riorganizzazione del servizio di raccolta e smaltimento degli rsu e servizi complementari di igiene urbana posto a base di gara (vedi spazzamento stradale) o se viene indicata una semplice fornitura di attrezzature;
- Nell'art 1 del CSA – servizi accessori e complementari – si chiede se nell'oggetto si contemplino servizi di raccolta e smaltimento degli rsu e/o proposte migliorative e/o complementari e/o integrative oppure si chiede se ricadano altresì i servizi di spazzamento stradale, sia manuale che meccanizzato, come sopra specificato;
- L'importo totale annuale dell'appalto è pari a 608.623,41 euro, che moltiplicato per 5 anni risulta 3.043.117,05, che è quanto riportato nel bando e nel disciplinare; invece nelle conclusioni del piano, la cifra indicata è 3.043.373,90. Si chiede di precisare l'importo sul quale effettuare il ribasso;
- Nel riepilogo "Costo del servizio del piano di riorganizzazione" si recita : "...con la precisazione che per i costi del servizio relativi allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati i siti di conferimento sono indicati dalle autorità preposte...". Si chiede di precisare se la ditta affidataria possa individuare il sito di destinazione in autonomia e senza il vincolo da voi indicato, viste le recenti sentenze del TAR (N. 00859/2016 REG PROV COLL sul ricorso N. 02775/2015 REG. RIC.) e del Consiglio di Stato (N. 00045/2017 REG PROV COLL sul ricorso N. 04554/2016 REG. RIC.)

RISPOSTA:

1) Si specifica che sono richiesti tutti i depliant delle attrezzature inserite nel progetto redatto dalla ditta partecipante in modo che la stazione appaltante abbia tutti gli elementi per poter valutare la migliore proposta. Resta inteso che anche le schede tecniche degli automezzi sono equiparabili a patto che si desumano gli elementi tali da permettere una comparazione accurata.

2) Si specifica che, come si desume dal Piano di Riorganizzazione, le utenze domestiche sono 4466 e le utenze commerciali e/o diverse 20.

Delle 4466 si precisa che circa il 25% sono anche residenti

3) Si fa presente che i 14 punti a cui fa riferimento il quesito attengono ai siti in cui occorrerà predisporre un impianto di videosorveglianza per contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti come da paragrafo del disciplinare tecnico prestazionale denominato " **VIDEOSORVEGLIANZA SU TERRITORIO COMUNALE**".

Altra cosa è la predisposizione delle mini isole ecologiche o cassonetti d'arredo come specificato nel paragrafo denominato: " **CASSONETTI D'ARREDO E CONTROLLO CON VIDEOCAMERE**" che prevede l'installazione di contenitori modello Gemini di Spazio Verde international srl o prodotti simili che vengono previsti in numero di 6 gruppi di contenitori che dovranno essere, a loro volta, essere controllati con videocamer. Resta inteso che, dove la collocazione delle isole ecologiche esterne di arredo siano già coperte da sistema di videosorveglianza, non sarà necessario installarne ulteriori negli stessi punti che potranno essere, su richiesta dell'Amministrazione essere predisposte altrove.

4) Si consiglia di effettuare un controllo del territorio per rendersi conto di dove si trovi la mini isola ecologica per oli esausti e batterie delle imbarcazioni. La mini isola si trova comunque sul

porto di Agnone/San Nicola e non fa parte dei tre punti di Agnone in cui dovrà essere collocata la videosorveglianza.

5) All'atto del sopralluogo potrete prendere visione degli automezzi;

6) La raccolta al momento è strutturata su raccolta multimateriale e non monomateriale e gli atti di gara sono stati pensati in quella direzione;

7) Non sono compresi i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato che sono oggetto di una gara a parte come specificato nel Piano di Riorganizzazione di cui agli atti di gara.

8) Per servizi accessori e complementari si intendono quelli relativi alla fornitura di contenitori, sistemi di videosorveglianza e servizi analoghi o ulteriori che possano supportare un sistema efficace ed efficiente di raccolta differenziata. I servizi di spazzamento non sono ricompresi.

9) L'importo di € 608.623,41 moltiplicato per 5 anni è pari ad € 3.043.117,05 che corrisponde all'importo totale dell'appalto come specificato nel Bando di gara, nel capitolato speciale, nel Disciplinare tecnico prestazionale e nel Disciplinare di gara pubblicati sulla centrale di committenza Asmecom e sul sito web dell'Ente Itre che sulla gazzetta ufficiale ed europea e sui quotidiani.

Nel Piano di riorganizzazione è indicato altresì lo stesso importo annuale che deve essere moltiplicato per 5.

10) Ogni ditta partecipante dovrà indicare l'impianto di smaltimento dei rifiuti assumendosi ogni responsabilità. Se la ditta ritiene, alla luce delle sentenze suindicate, di poter individuare un sito di destinazione autonoma, indipendentemente da quelli indicati dalle autorità preposte, sarà libera di farlo.

Il RUP - Responsabile del Settore Ambiente
Dr. Francesco Paolo Scola